



03.08.2021 14:30:40 SDA 0083bsi  
Svizzera / RIOM (GR) (ats)  
Arte, cultura, intrattenimento, Teatro, Arti (generico)  
Di Mayka Frepp, Keystone-ATS

## Giovanni Netzer, ideatore di Origen, agisce per davvero

Teologo e uomo di teatro, Giovanni Netzer è l'ideatore della Nova Fundaziun Origen. Un'organizzazione culturale che dà forma a un'intera regione sulla strada dello Julier, nei Grigioni, investe milioni e accoglie il presidente della Confederazione alla presentazione di un edificio uscito da una stampante 3D.

Giovanni Netzer sta progettando la torre più alta mai stampata in 3D da dei robot. Ha spostato di qualche metro una villa del XIX secolo a Mulegns (GR). Ha costruito la torre rossa sul passo dello Julier. Il 53enne organizza da tempo ben più che spettacoli teatrali.

Netzer, finemente vestito, camminava penseroso attraverso il villaggio montano grigionese di Riom durante un incontro con una giornalista dell'agenzia di stampa Keystone-ATS. Qualcosa attira lo sguardo: su numerosi edifici è appesa un'insegna dorata con un castello nero. È il logo della sua Fondazione Origen, che funge da associazione culturale mantello per la regione del passo dello Julier.

La fondazione ha già salvato dieci edifici dal degrado. In alcuni di essi gli ospiti vengono alloggiati e nutriti. In altri, si svolgono rappresentazioni teatrali e concerti. Origen possiede altri cinque edifici sotto diritti di costruzione. Uno di questi è il castello di Riom, che è rappresentato nel logo.

"Da bambino, dalla mia cameretta di Savognin, avevo la miglior vista sul borgo di Riom. Sognavo di andarci. Quando è arrivato il momento, sono rimasto deluso. Era vuoto", ha raccontato Netzer con voce dolce.

Più tardi andò a Monaco di Baviera, studiò teologia e poi teatro e storia dell'arte. Nostalgico dei Grigioni, torna a Savognin e organizza un teatro all'aperto. Ma poi ha avuto bisogno di un palco all'asciutto: il castello, che è stato il primo edificio della fondazione.

### Denaro rima con dissenso

Gli edifici e le loro ristrutturazioni, costati milioni, sono stati finanziati da donazioni e contributi del settore pubblico, come la conservazione dei monumenti storici, ha spiegato il direttore di Origen.

Netzer ottiene tutto quello che vuole, mentre gli altri non sono sostenuti, si dice di tanto in tanto nella comunità, ha detto a Keystone-ATS il responsabile della cultura della regione, Giancarlo Torriani.

In un programma della televisione svizzero tedesca SRF all'inizio dell'anno, una residente ha detto: "Non c'è posto per un tale egoismo in questi piccoli villaggi". Tuttavia, Torriani ha affermato che la maggioranza della popolazione ha apprezzato quello che stava facendo. "Porta vita nei villaggi. Siamo felici di averlo. Netzer ha la capacità di fare le cose invece di limitarsi a parlarne".

"Netzer è significativo per l'anima grigionese", ha detto il presidente del governo Mario Cavigelli a Keystone-ATS. "Il suo operato culturale stabilisce valori economici e sociali per un'intera regione. Il governo cantonale ne è convinto".

### Creare qualcosa di nuovo dal patrimonio culturale

Gli edifici di Netzer giocano con l'ambiente circostante: l'incidenza della luce, gli uccelli che trovano la loro strada all'interno attraverso crepe e fessure, l'aria che circola, l'odore, il caldo e il freddo. "Il teatro dovrebbe fondersi con l'ambiente", ha spiegato Netzer.



Agenzia Telegrafica Svizzera

Keystone Agenzia Telegrafica Svizzera / ATS  
3000 Berna 22  
058 909 50 50  
<https://www.keystone-sda.ch/it/>Medienart: Print  
Medientyp: PresseagenturenAuftrag: 1015977  
Themen-Nr.: 278.013Referenz: 81429214  
Ausschnitt Seite: 2/2

Nei grandi teatri di questo mondo, il pubblico e in definitiva anche gli artisti sono isolati dal mondo esterno. "Non qui. Qui la natura penetra negli edifici. La luce naturale inonda i palchi. Gli artisti agiscono in prossimità del pubblico. Qui si vede il ballerino sudare", ride Netzer.

La fusione con il mondo esterno è in definitiva anche una ragione per cui Origen si sente a casa nei Grigioni, dice. "In campagna, la natura e la sua tremenda potenza possono essere vissute", gesticola Netzer. È anche affascinato dalla storia di questo luogo. Come teologo, ha imparato l'ebraico e il latino, e questo gli apre le porte del passato. Cerca di creare qualcosa di nuovo e di preservare l'eredità.

La teologia, il teatro e l'arte sono sempre stati legati per lui. Da bambino era un chierichetto e suo padre dirigeva il coro della chiesa di Savognin. Una rivelazione in un edificio storico. "L'arte deve rivelare. L'arte deve essere sempre vera. Questa è la mia opinione", dice Netzer con fermezza. "Eppure ci poniamo le stesse domande di 2000 anni fa".

Non sorprende quindi che il termine retoromancio "origen" significhi origine, la sua radice latina contiene la parola "creazione".

### Come faceva il pasticciere?

Riportarsi indietro nel tempo, capirlo e creare a partire da esso. Questo sembra essere ciò che guida Netzer. Così si avventura in un edificio finora inedito nell'ex villaggio di pasticciere di Mulegns. "I pasticciere lavoravano tutti nella Belle Époque. Un'epoca in cui la gente costruiva in modo molto fantasioso, a volte stravagante. Hanno sempre usato le ultime tecnologie", ha spiegato Netzer.

Ecco perché sta progettando una torre di pasticceria lì - un edificio di 29 metri di altezza stampato con cemento bianco. Offrirà spazio per installazioni d'arte, tour di drammi radiofonici e spettacoli teatrali per cinque anni. Il presidente della Confederazione, Guy Parmelin, si è persino recato nei Grigioni per la presentazione del progetto.

"Gli abbiamo semplicemente chiesto di venire", sorride Netzer, le cui attività imprenditoriali beneficiano l'intera regione e la sua economia. Alla fine, però, è il teatro che gli dà forza. "Quando guardo uno spettacolo, so perché sto facendo tutto questo", ha detto Netzer con entusiasmo.